

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.7.2015

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle società partecipate – Determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il piano operativo di razionalizzazione s'ispira ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica: finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa;
 - contenimento della spesa pubblica: si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico;
 - buon andamento dell'azione amministrativa: indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza;
 - tutela della concorrenza e del mercato;
- l'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Dato atto che:

- l’art. 1, comma 612, della L. n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet del Comune;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D. Lgs. n. 33/2013), pertanto, nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet del Comune;

- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D. Lgs. n. 33/2013);

Evidenziato che il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, con la descrizione dei seguenti elementi:

- il quadro giuridico nell’ambito del quale opera il suddetto piano;
- la descrizione del gruppo societario coinvolto nel processo di razionalizzazione, con una descrizione delle caratteristiche giuridiche ed economiche di ogni singola partecipazione societaria, sia diretta che indiretta;
- le azioni di razionalizzazione che dovranno essere attuate con il piano;
- la tempistica attuativa di ogni singola azione prevista nel piano;
- il dettaglio dei risparmi economici diretti da conseguire con l’adozione delle singole azioni;
- il dettaglio dei risparmi indiretti conseguibili attraverso il miglioramento dell’efficienza, dell’economicità e dell’efficacia gestionale;
- i potenziali elementi che potrebbero condizionare il raggiungimento degli obiettivi.

Ritenuto di sottoporre il suddetto Piano all’approvazione del Consiglio comunale;

Visto il “*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*” allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale”;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art.49 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, così come sostituito dall’art. 3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 2013, in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile dei Servizi Finanziari;

Dato atto che gli interventi espressi dai presenti sono stati registrati e sono conservati su idoneo supporto informatico in locali idoneamente protetti e sono a disposizione degli interessati che ne richiedano copia.

Con voti espressi in forma palese, presenti n. 11, votanti n. 11, voti favorevoli n. 11,

D E L I B E R A

1. **di richiamare** la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di approvare** il “*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*”, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di disporre:**
 - la trasmissione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
 - la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
 - la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Successivamente,

con altra votazione resa in forma palese, presenti n. 11, votanti n. 11, voti favorevoli n. 11,

- **di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Sg. f.d.

Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.
DETERMINAZIONI IN MERITO.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo n. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

- **REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Li, 23/7/2015

Il Responsabile del Settore



- **REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Li, 23/7/2015

Il Responsabile del Settore
Finanziario



COMUNE DI CUMIANA

- Area Metropolitana di TORINO

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

(art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge n. 190/2014, *Legge di Stabilità per l'anno 2015*)

1. Premessa

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015.

L'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

L'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica. Il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. e i.). Nel caso, pertanto, sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. e i.).

La *Legge di Stabilità 2015*, come sopra precisato, individua nel Sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il Consiglio Comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del T.U.E.L. che conferisce al Consiglio Comunale competenza esclusiva in materia di *"partecipazione dell'ente locale a società di capitali"*.

Per osservare *"alla lettera"* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del Sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *"su proposta"* proprio del Sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del Consiglio Comunale che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

L'art. 1, comma 613, della Legge n. 190/2014, *Legge di Stabilità per l'anno 2015*, precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "*per espressa previsione normativa*", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del Codice Civile e "*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*".

L'art. 1, comma 614, della Legge n. 190/2014, *Legge di Stabilità per l'anno 2015* estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della Legge n. 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Si riassumono i contenuti principali di tale disciplina:

- (co. 563) Le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore; la norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo; in ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.
- (co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo; tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza; tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.
- (co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.
- (co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.
- (co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla

vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della Legge n. 68/2014, di conversione del D.L. n. 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della Legge n. 68/2014, di conversione del D.L. n. 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La *Legge di Stabilità per l'anno 2015*, Legge n. 190/2014, conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della Legge n. 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*".

È sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| | |

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Il Comune di Cumiana ha una partecipazione pari a 4,47%.

La società, costituita il 1 gennaio 2003, è rappresentata come segue.

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto sociale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli (esclusa la vendita) e l'approvvigionamento del gas; ▪ la realizzazione di opere acquedottistiche; l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli; ▪ la fornitura di calore a terzi; servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione; ▪ la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi; ▪ la progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione; ▪ la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; ▪ lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta; ▪ la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione; ▪ la gestione di laboratori di analisi chimico - biologiche; ▪ la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali; ▪ la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto |
|-----------------|---|

| | | |
|-------------------------|--|-----------------|
| | sociale; ▪ l) il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico. | |
| Funzioni svolte | Servizio idrico integrato, trattamento dei rifiuti organici e gestione dei relativi impianti di proprietà della stessa (polo ecologico – costituito da impianto di valorizzazione rifiuti e impianto di compostaggio) e gestione calore per privati con centrali termiche unificate di proprietà della stessa. | |
| Tipologia di attività | Gestione dei servizi pubblici locali | |
| Capitale Sociale | Euro 33.915.699 | |
| Patrimonio Netto | 2011 | Euro 46.600.897 |
| | 2012 | Euro 57.417.888 |
| | 2013 | Euro 57.149.766 |
| Utile d'esercizio | 2011 | Euro 379.182 |
| | 2012 | Euro 405.790 |
| | 2013 | Euro 37.795 |
| Numero dipendenti | 202 | |
| Compenso dipendenti | Euro 10.952.987 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) | |
| Numero Amministratori | 5 | |
| Compenso Amministratori | Euro 63.766,71 | |
| Partecipazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione Gas Naturale S.r.l. – DGN S.r.l. - 100% • Acea Ambiente S.r.l. - 60% • Acea Power S.r.l. - 60% • Amiat V. S.p.A. - 6,94% <p>Le società del gruppo svolgono attività operative nel campo della distribuzione del gas naturale, nel settore igiene ambientale (raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani) e nel settore del teleriscaldamento urbano.</p> | |

| | |
|-------------------------------|---|
| Note | <p>La società ha effettuato le seguenti operazioni societarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costituzione nel 2006 della società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. – DGN S.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000; • costituzione nel 2012 della società Acea Ambiente S.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica). • costituzione nel 2012 della società Acea Power S.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica). |
| Azioni di Razionalizzazione e | <ul style="list-style-type: none"> - È stata esercitata opzione dell'iva di gruppo tra la controllante e Acea Ambiente S.r.l. a partire dall'esercizio 2015 a seguito dell' introduzione del meccanismo dello split payment avvenuto con la Legge di Stabilità 2015 e al fatto che la quasi totalità del fatturato della controllata è verso enti pubblici locali. - Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione <i>in house providing</i>, le società Acea Ambiente S.r.l. ed Acea Power S.r.l. saranno incorporate nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. |
| Ragioni del mantenimento | <p>La società gestisce nella forma <i>in house providing</i> i servizi pubblici locali sopra descritti, consentendo all'Ente locale socio – a seconda dei servizi –</p> |

un abbattimento dei costi, un notevole controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla pianificazione e sulla qualità dei servizi resi.

Acea Pinerolese Energia S.r.l.

Il Comune di Cumiana ha una percentuale di partecipazione pari a 4,47%

La società, costituita il 12 novembre 2002, è rappresentata come segue.

| | | |
|-------------------------|--|----------------|
| Oggetto sociale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto distributore, la conseguente fatturazione del consumo agli utenti; ▪ altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale; ▪ altre attività di carattere commerciale verso clienti privati o pubblici compatibili e/o affini all'attività principale. | |
| Funzioni svolte | Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Cumiana e fornisce servizi utenze in gestione, anche elettrica dal mese di settembre 2014. | |
| Tipologia di attività | Produzione di servizi di interesse generale anche a favore del Comune di Cumiana e della sua collettività amministrata. | |
| Capitale Sociale | Euro 2.173.500 | |
| Patrimonio Netto | 2011 | Euro 4.162.501 |
| | 2012 | Euro 4.285.101 |
| | 2013 | Euro 4.394.933 |
| Utile d'esercizio | 2011 | Euro 1.136.703 |
| | 2012 | Euro 1.202.105 |
| | 2013 | Euro 1.236.833 |
| Numero dipendenti | 8 | |
| Compenso dipendenti | Euro 477.656 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) | |
| Numero Amministratori | 1 | |
| Compenso Amministratori | Nessun compenso | |
| Partecipazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Acea Pinerolese Energia Rinnovabili S.r.l. - 100% | |

| | |
|-----------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • E-GAS S.r.l. - 35 % |
| Note | Acea Pinerolese Energia S.r.l. ha chiuso il bilancio 2013 con cifre in crescita. I dati 2013 evidenziano un fatturato di 74.626.959 Euro, in crescita del 11,3% rispetto al 2012 e un utile netto di 1.236.833 Euro. |
| Azioni di Razionalizzazione | Nel corso dell'esercizio 2014 è già stata attuata un'operazione di razionalizzazione. In particolare, sono state cedute le quote di partecipazione detenute da Acea Pinerolese Energia S.r.l. nelle società Ecoal Energia e Gas S.r.l. ed Energia Ambiente Servizi (EAS) S.r.l., in quanto operanti anch'esse in settori di attività analoghi o similari (vendita di gas naturale ed energia elettrica). |
| Ragioni del mantenimento | Il Comune, attraverso la propria società, riesce a calmierare i prezzi dei servizi offerti sul proprio territorio alla collettività, ampliando al contempo il numero dei competitor sul mercato e di conseguenza l'offerta e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. |

Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.

Il Comune di Cumiana ha una percentuale di partecipazione pari a 7,00%.

La società, costituita il 27 settembre 2010, è rappresentata come segue.

| | |
|-----------------|--|
| Oggetto sociale | <p>La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio gestione calore degli immobili comunali; ▪ Servizio di gestione delle attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali; ▪ Servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali; ▪ Servizio di gestione del verde ed arredo urbano; ▪ Servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale; ▪ Servizio di organizzazione di attività e iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento; ▪ - Servizi informatici comunali; |
|-----------------|--|

| | | |
|-----------------------------|---|--------------|
| Funzioni svolte | Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Cumiana è il servizio gestione calore. | |
| Tipologia di attività | Strumentale all'attività dell'ente locale socio. | |
| Capitale sociale | Euro 100.000 | |
| Utile netto | 2011 | Euro 5.170 |
| | 2012 | Euro 5.955 |
| | 2013 | Euro 5.335 |
| Patrimonio netto | 2011 | Euro 209.201 |
| | 2012 | Euro 215.156 |
| | 2013 | Euro 220.490 |
| Numero Amministratori | 1 | |
| Compenso Amministratori | Nessun compenso | |
| Numero dipendenti | 6 | |
| Compenso dipendenti | Euro 357.054 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) | |
| Note | Costituita nel 2010 ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006, mediante scissione del ramo di azienda relativo all'attività di gestione calore degli edifici pubblici dei comuni soci, al fine della separazione societaria tra servizi pubblici locali e servizi strumentali. | |
| Azioni di Razionalizzazione | | |
| Ragioni del mantenimento | La società fornisce servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, consentendo a questi ultimi un notevole abbattimento dei costi, oltre ad un maggior controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla pianificazione e sulla qualità dei servizi resi. | |

SMAT S.p.A.

Il Comune di Cumiana possiede n. 8 azioni, pari al capitale di euro 516,40 e alla percentuale di partecipazione dello 0,00015% .

La società, costituita il 17 febbraio 2000, è rappresentata come segue.

| | | |
|-------------------------|---|------------------|
| Capitale sociale | Euro 345.533.761,65 | |
| Utile netto | 2011 | Euro 26.213.143 |
| | 2012 | Euro 23.268.607 |
| | 2013 | Euro 42.825.467 |
| Patrimonio netto | 2011 | Euro 389.779.302 |
| | 2012 | Euro 397.344.760 |
| | 2013 | Euro 428.565.562 |
| Numero Amministratori | 5 | |
| Compenso Amministratori | Euro 247.146 | |
| Numero dipendenti | 848 | |
| Compenso dipendenti | Euro 53.561.605 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) | |

La società SMAT S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù di deliberazione della medesima Autorità n. 282 del 14 giugno 2007 e, quindi, non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

La Legge n. 36/1994 e la successiva L. R. n. 13/1997 che delimitano gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, hanno imposto il superamento della frammentazione per segmenti e per territorio nell'erogazione del servizio e, quindi, il raggiungimento di una gestione del servizi idrico integrato che sia capace di riunire il ciclo completo (acquedotto, fognatura e depurazione) pervenendo a dimensioni sovra comunali. Alla luce della normativa sopra richiamata la Legge n. 190/2014, art, 1, comma 615, ha ribadito il principio di unicità delle gestioni per ciascun ambito territoriale ottimale prevedendo che l'affidamento diretto possa avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso ei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione "in house", comunque partecipate dagli Enti Locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.

L'affidamento della gestione territoriale del servizi idrico integrato, pertanto, da parte del Comune di Cumiana alla società SMAT S.p.A. è avvenuto nel rispetto delle norme vigenti ed in forza di deliberazione del Consiglio Comunale che ha approvato lo Statuto sociale e la sottoscrizione della Convenzione istitutiva e la conseguente partecipazione azionaria divenendone socio.

In linea con il processo di razionalizzazione, inoltre, così come richiamato dall'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014, SMAT S.p.A. ha in corso un processo di aggregazione delle società del gruppo e di riorganizzazione delle società, sviluppato sulla base di un piano industriale in fase di approvazione e di un piano economico-finanziario.

P. u. 2222 del 18/3/2015

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



Via Pec

SMAT PROT. 16966
DEL 19 MAR. 2015

Ai Sindaci dei
Comuni Soci

AD/LEG/DPF/ASG

Oggetto: adempimenti Legge 190/2014, art. 1 commi 611 e 612.

Con riferimento all'art. 1 comma 611 della legge 190/2014, relativamente al processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente Locale, si rammenta che la Società SMAT S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù di deliberazione della stessa Autorità numero 282 del 14 giugno 2007 e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

La legge 5 gennaio 1994 numero 36 (cosiddetta legge Galli) e la successiva legge regionale 20 gennaio 1997 numero 13 che delimitano gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, hanno imposto il superamento della frammentazione per segmenti e per territorio nell'erogazione del servizio e quindi il raggiungimento di una gestione del servizio idrico integrato che sia capace di riunire il ciclo completo (acquedotto, fognatura e depurazione) pervenendo a dimensioni sovracomunali.

Alla luce della normativa sopra richiamata la legge numero 190/2014 art. 1 comma 615 ha ribadito il principio di unicità delle gestioni per ciascun ambito territoriale ottimale prevedendo che l'affidamento diretto possa avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione "in house", comunque partecipate dagli Enti Locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.

Pertanto l'affidamento della gestione territoriale del servizio idrico integrato da parte dell'Ente Locale alla Società SMAT è avvenuto nel rispetto delle norme vigenti ed in forza di deliberazione del Consiglio Comunale che ha approvato lo Statuto sociale e la sottoscrizione della Convenzione istitutiva e la conseguente partecipazione azionaria divenendone socio.

Si evidenzia inoltre che in linea con il processo di razionalizzazione delle società, così come richiamato al comma 611 dell'art. 1 della legge numero 190/14, SMAT ha in corso un processo di aggregazione delle Società del Gruppo e di riorganizzazione delle Società sviluppato sulla base di un Piano Industriale in fase di approvazione e di un Piano Economico Finanziario.



In relazione all'art. 1 comma 612 della legge 190/14 che richiama la predisposizione da parte dell'Ente Locale di un "Piano operativo", si precisa che i dati utili societari di natura economico-finanziaria nonché i dati relativi all'Organo di amministrazione e all'Organo di controllo della Società, di volta in volta aggiornati, sono disponibili sul sito istituzionale agli indirizzi: http://www.smatorino.it/area_istituzionale_1, <http://www.smatorino.it/trasparenza> ed altresì rintracciabili nell'Area Riservata Soci come da nostre comunicazioni via Pec Prot. n. P/AD/DPF/ASG-65192 del 17 settembre 2014 e Prot. n. P/AD/DPF/ASG-54059 del 25 luglio 2014.

Per vostra comodità si provvede ad allegare alla presente uno specifico prospetto contenente i dati societari relativi agli anni 2011 – 2012 – 2013 che possono risultare utili per la predisposizione del "Piano Operativo", così come richiesto da diversi Enti Locali.

Si precisa che le partecipazioni detenute direttamente di controllo e di minoranza da SMAT S.p.A. risultano elencate sul sito istituzionale:

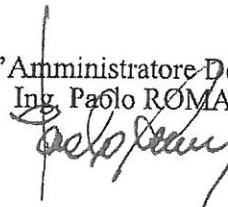
http://www.smatorino.it/documenti/area_istituzionale/societa_gruppo_smat.pdf.

Relativamente all'andamento societario si sottolinea che la SMAT sin dalla data di costituzione ha sempre chiuso gli esercizi finanziari con un utile d'esercizio distribuito in parte ai propri Soci e in parte a riserva per la Società, secondo quanto deliberato nelle Assemblee di approvazione dei bilanci d'esercizio.

L'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2014 di approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 ha tenuto conto nella ripartizione dell'utile d'esercizio di quanto approvato dalla maggioranza dei Consigli Comunali e riportata nella Convenzione ex art. 30 TUEL che anche per gli anni successivi prevede una ripartizione minima dell'80% a riserva speciale a favore dell'Azienda a sostegno del suo Piano economico-finanziario e una quota massima del 20% a favore dei Soci.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

L'Amministratore Delegato
Ing. Paolo ROMANO



Allegato prospetto

Allegato

SMAT S.p.A. costituita il 17/02/2000
 Numero degli amministratori: 5 (compreso Presidente)
 Numero di dirigenti: 9
 Numero di dipendenti: 848 al 31/12/2013

| Risultato d'esercizio | | |
|-----------------------|------------|------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 26.213.143 | 23.268.607 | 42.825.467 |

| Fatturato | | |
|-------------|-------------|-------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 266.368.064 | 268.658.031 | 329.436.377 |

| Bilanci d'esercizio in sintesi di SMAT S.p.A.: Stato Patrimoniale | | | |
|---|--------------------|--------------------|----------------------|
| Attivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | 614.870.673 | 652.931.000 | 677.600.239 |
| C) Attivo circolante | 232.653.333 | 263.580.230 | 329.868.263 |
| D) Ratei e risconti | 670.297 | 1.004.036 | 1.053.316 |
| Totale Attivo | 848.194.303 | 917.515.266 | 1.008.521.818 |

| Passivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|----------------------|
| A) Patrimonio netto | 389.779.302 | 397.344.760 | 428.565.562 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | 33.157.009 | 36.147.184 | 48.157.272 |
| C) Trattamento di fine rapporto | 16.992.988 | 16.435.427 | 16.162.893 |
| D) Debiti | 378.874.812 | 426.322.818 | 469.136.402 |
| E) Ratei e Risconti | 29.390.192 | 41.265.077 | 46.499.689 |
| Totale Passivo | 848.194.303 | 917.515.266 | 1.008.521.818 |

| Bilanci d'esercizio in sintesi di SMAT S.p.A.: Conto Economico | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Valore della produzione | 288.507.728 | 292.902.593 | 355.252.547 |
| B) Costi di produzione | 242.365.291 | 251.550.722 | 283.884.920 |
| Differenza | 46.142.437 | 41.351.871 | 71.367.627 |
| C) Proventi e oneri finanziari | -3.905.012 | -3.560.241 | -1.330.836 |
| D) Rettifiche valore attività finanziarie | -129.542 | -860.000 | -2.621.924 |
| E) Proventi ed oneri straordinari | -35.823 | 11.375 | -197.264 |
| Risultato prima delle imposte | 42.072.060 | 36.943.005 | 67.217.603 |
| Imposte | 15.858.917 | 13.674.398 | 24.392.136 |
| Risultato d'esercizio | 26.213.143 | 23.268.607 | 42.825.467 |

P. u. 2467 del 27/3/2015

Segreteria Protocollo Comune di Cumiana

Da: fulvio.guarini@smatorino.postecert.it
Inviato: giovedì 26 marzo 2015 15:02
A: comune.cumiana.to@legalmail.it
Oggetto: SMAT S.p.A. - Circolarizzazione al 31/12/2014. (AIRef:87/894)

Spettabile
SOCIO SMAT
Servizio Finanziario

Prot. SMAT N. 17646
Torino, 23/03/2015

Con la presente, si comunica che è disponibile nell'Area Riservata Soci del sito internet SMAT la circolarizzazione al 31/12/2014.

La presente trasmissione sostituisce l'invio cartaceo.

Cordiali saluti.

Dott. Fulvio Guarini
Dirigente Servizi Amministrativi, conto terzi e fiscali di Gruppo Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Corso XI Febbraio, 14
10152 Torino (TO)
Tel. 011/4645240

P. u. 2258 del 29/3/2015

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



Via Pec

AD/LEG/DPF/ASG

SMAT PROT. 16966
DEL 19 MAR. 2015

Ai Sindaci dei
Comuni Soci

Oggetto: adempimenti Legge 190/2014, art. 1 commi 611 e 612.

Con riferimento all'art. 1 comma 611 della legge 190/2014, relativamente al processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente Locale, si rammenta che la Società SMAT S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù di deliberazione della stessa Autorità numero 282 del 14 giugno 2007 e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

La legge 5 gennaio 1994 numero 36 (cosiddetta legge Galli) e la successiva legge regionale 20 gennaio 1997 numero 13 che delimitano gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, hanno imposto il superamento della frammentazione per segmenti e per territorio nell'erogazione del servizio e quindi il raggiungimento di una gestione del servizio idrico integrato che sia capace di riunire il ciclo completo (acquedotto, fognatura e depurazione) pervenendo a dimensioni sovracomunali.

Alla luce della normativa sopra richiamata la legge numero 190/2014 art. 1 comma 615 ha ribadito il principio di unicità delle gestioni per ciascun ambito territoriale ottimale prevedendo che l'affidamento diretto possa avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione "in house", comunque partecipate dagli Enti Locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.

Pertanto l'affidamento della gestione territoriale del servizio idrico integrato da parte dell'Ente Locale alla Società SMAT è avvenuto nel rispetto delle norme vigenti ed in forza di deliberazione del Consiglio Comunale che ha approvato lo Statuto sociale e la sottoscrizione della Convenzione istitutiva e la conseguente partecipazione azionaria divenendone socio.

Si evidenzia inoltre che in linea con il processo di razionalizzazione delle società, così come richiamato al comma 611 dell'art. 1 della legge numero 190/14, SMAT ha in corso un processo di aggregazione delle Società del Gruppo e di riorganizzazione delle Società sviluppato sulla base di un Piano Industriale in fase di approvazione e di un Piano Economico Finanziario.



In relazione all'art. 1 comma 612 della legge 190/14 che richiama la predisposizione da parte dell'Ente Locale di un "Piano operativo", si precisa che i dati utili societari di natura economico-finanziaria nonché i dati relativi all'Organo di amministrazione e all'Organo di controllo della Società, di volta in volta aggiornati, sono disponibili sul sito istituzionale agli indirizzi: http://www.smatorino.it/area_istituzionale_1, <http://www.smatorino.it/trasparenza> ed altresì rintracciabili nell'Area Riservata Soci come da nostre comunicazioni via Pec Prot. n. P/AD/DPF/ASG-65192 del 17 settembre 2014 e Prot. n. P/AD/DPF/ASG-54059 del 25 luglio 2014.

Per vostra comodità si provvede ad allegare alla presente uno specifico prospetto contenente i dati societari relativi agli anni 2011 – 2012 – 2013 che possono risultare utili per la predisposizione del "Piano Operativo", così come richiesto da diversi Enti Locali.

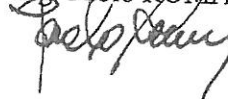
Si precisa che le partecipazioni detenute direttamente di controllo e di minoranza da SMAT S.p.A. risultano elencate sul sito istituzionale:
http://www.smatorino.it/documenti/area_istituzionale/societa_gruppo_smat.pdf.

Relativamente all'andamento societario si sottolinea che la SMAT sin dalla data di costituzione ha sempre chiuso gli esercizi finanziari con un utile d'esercizio distribuito in parte ai propri Soci e in parte a riserva per la Società, secondo quanto deliberato nelle Assemblee di approvazione dei bilanci d'esercizio.

L'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2014 di approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 ha tenuto conto nella ripartizione dell'utile d'esercizio di quanto approvato dalla maggioranza dei Consigli Comunali e riportata nella Convenzione ex art. 30 TUEL che anche per gli anni successivi prevede una ripartizione minima dell'80% a riserva speciale a favore dell'Azienda a sostegno del suo Piano economico-finanziario e una quota massima del 20% a favore dei Soci.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

L'Amministratore Delegato
Ing. Paolo ROMANO



Allegato prospetto

Allegato

SMAT S.p.A. costituita il 17/02/2000
 Numero degli amministratori: 5 (compreso Presidente)
 Numero di dirigenti: 9
 Numero di dipendenti: 848 al 31/12/2013

| Risultato d'esercizio | | |
|-----------------------|------------|------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 26.213.143 | 23.268.607 | 42.825.467 |

| Fatturato | | |
|-------------|-------------|-------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 266.368.064 | 268.658.031 | 329.436.377 |

| Bilanci d'esercizio in sintesi di SMAT S.p.A.: Stato Patrimoniale | | | |
|---|--------------------|--------------------|----------------------|
| Attivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | 614.870.673 | 652.931.000 | 677.600.239 |
| C) Attivo circolante | 232.653.333 | 263.580.230 | 329.868.263 |
| D) Ratei e risconti | 670.297 | 1.004.036 | 1.053.316 |
| Totale Attivo | 848.194.303 | 917.515.266 | 1.008.521.818 |

| Passivo | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|----------------------|
| A) Patrimonio netto | 389.779.302 | 397.344.760 | 428.565.562 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | 33.157.009 | 36.147.184 | 48.157.272 |
| C) Trattamento di fine rapporto | 16.992.988 | 16.435.427 | 16.162.893 |
| D) Debiti | 378.874.812 | 426.322.818 | 469.136.402 |
| E) Ratei e Risconti | 29.390.192 | 41.265.077 | 46.499.689 |
| Totale Passivo | 848.194.303 | 917.515.266 | 1.008.521.818 |

| Bilanci d'esercizio in sintesi di SMAT S.p.A.: Conto Economico | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Valore della produzione | 288.507.728 | 292.902.593 | 355.252.547 |
| B) Costi di produzione | 242.365.291 | 251.550.722 | 283.884.920 |
| Differenza | 46.142.437 | 41.351.871 | 71.367.627 |
| C) Proventi e oneri finanziari | -3.905.012 | -3.560.241 | -1.330.836 |
| D) Rettifiche valore attività finanziarie | -129.542 | -860.000 | -2.621.924 |
| E) Proventi ed oneri straordinari | -35.823 | 11.375 | -197.264 |
| Risultato prima delle imposte | 42.072.060 | 36.943.005 | 67.217.603 |
| Imposte | 15.858.917 | 13.674.398 | 24.392.136 |
| Risultato d'esercizio | 26.213.143 | 23.268.607 | 42.825.467 |

SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A

| | | |
|-------------------------|---|--------------|
| % di partecipazione | | |
| Oggetto sociale | <p>a) la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli [esclusa la vendita] e l'approvvigionamento del Gas;</p> <p>b) la realizzazione di opere acquedottistiche; l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli;</p> <p>c) la fornitura di calore a terzi; servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione;</p> <p>d) la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi;</p> <p>e) la progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione;</p> <p>f) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;</p> <p>g) lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta;</p> <p>h) la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione;</p> <p>i) la gestione di laboratori di analisi chimico - biologiche;</p> <p>j) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali;</p> <p>k) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale;</p> <p>l) il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico.</p> | |
| Funzioni effettivamente | Servizio idrico integrato, trattamento dei rifiuti organici e gestione dei relativi impianti di proprietà della stessa (polo ecologico – costituito da impianto di valorizzazione rifiuti e impianto di compostaggio) e gestione calore per privati con centrali termiche unificate di proprietà della stessa. | |
| Tipologia di attività | Gestione dei servizi pubblici locali | |
| Capitale Sociale | € 33.915.699 | |
| Patrimonio Netto | 2011 | 46.600.897 € |
| | 2012 | 57.417.888 € |
| | 2013 | 57.149.766 € |
| Utile d'esercizio | 2011 | 379.182 € |
| | 2012 | 405.790 € |
| | 2013 | 37.795 € |
| Numero dipendenti | 202 | |

| | |
|-----------------------------|---|
| Compenso dipendenti | € 10.952.987 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) |
| Numero Amministratori | 5 |
| Compenso Amministratori | € 63.766,71 |
| Partecipazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione Gas Naturale s.r.l. – DGN s.r.l. - 100% • Acea Ambiente s.r.l. - 60% • Acea Power s.r.l. - 60% • Amiat V. S.p.A. - 6,94% <p>Le società del gruppo svolgono attività operative nel campo della distribuzione del gas naturale, nel settore igiene ambientale (raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani) e nel settore del teleriscaldamento urbano.</p> |
| Note- | <p>La società ha effettuato le seguenti operazioni societarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costituzione nel 2006 della società Distribuzione Gas Naturale s.r.l. – DGN s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000; • costituzione nel 2012 della società Acea Ambiente s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica). • costituzione nel 2012 della società Acea Power s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica). |
| Azioni di Razionalizzazione | <ul style="list-style-type: none"> - E' stata esercitata opzione dell'iva di gruppo tra la controllante e Acea Ambiente Srl a partire dall'esercizio 2015 a seguito dell' introduzione del meccanismo dello split payment avvenuto con la legge di stabilità 2015 e al fatto che la quasi totalità del fatturato della controllata è verso enti pubblici locali. - Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione <i>in house providing</i>, le società Acea Ambiente s.r.l. ed Acea Power s.r.l. saranno incorporate nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. |
| Ragioni del mantenimento | <p>La società gestisce nella forma <i>in house providing</i> i servizi pubblici locali sopra descritti, consentendo all'Ente locale socio – a seconda dei servizi – un abbattimento dei costi, un notevole controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla pianificazione e sulla qualità dei servizi resi.</p> |

ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.

| | | |
|--------------------------------|--|-------------|
| % di partecipazione | | |
| Oggetto sociale | <p>a) l'acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto distributore, la conseguente fatturazione del consumo agli utenti;</p> <p>b) altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale;</p> <p>c) altre attività di carattere commerciale verso clienti privati o pubblici compatibili e/o affini all'attività principale.</p> | |
| Funzioni effettivamente svolte | Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione, anche elettrica dal mese di settembre 2014. | |
| Tipologia di attività | Produzione di servizi di interesse generale anche a favore della Città di e della sua collettività amministrata. | |
| Capitale Sociale | € 2.173.500 | |
| Patrimonio Netto | 2013 | € 4.394.933 |
| | 2012 | € 4.285.101 |
| | 2011 | € 4.162.501 |
| Utile d'esercizio | 2013 | € 1.236.833 |
| | 2012 | € 1.202.105 |
| | 2011 | € 1.136.703 |
| Numero dipendenti | 8 | |
| Compenso dipendenti | € 477.656 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) | |
| Numero Amministratori | 1 | |
| Compenso Amministratori | Nessun compenso | |
| Partecipazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Acea Pinerolese Energia Rinnovabili s.r.l. - 100% • E-GAS s.r.l. - 35 % | |
| Note | <p>Acea Pinerolese Energia ha chiuso il bilancio 2013 con cifre in crescita. I dati 2013 evidenziano un fatturato di 74.626.959 €, in crescita del 11,3% rispetto al 2012 e un utile netto di 1.236.833 €. La quota parte spettante al Comune di nell'anno 2013 è stata pari ad €</p> | |
| Azioni di Razionalizzazione | <p>Nel corso dell'esercizio 2014 è già stata attuata un'operazione di razionalizzazione. In particolare, sono state cedute le quote di partecipazione detenute da Acea Pinerolese Energia s.r.l. nelle società ECOAL ENERGIA E GAS Srl ed ENERGIA AMBIENTE SERVIZI (EAS) Srl, in quanto operanti anch'esse in settori di attività analoghi o similari (vendita di gas naturale ed energia elettrica)</p> | |
| Ragioni del mantenimento | Il Comune, attraverso la propria società, riesce a calmierare i prezzi dei servizi offerti sul proprio territorio alla collettività, ampliando al | |

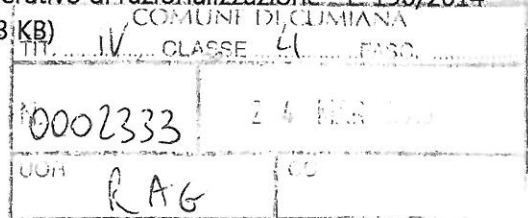
contempo il numero dei competitor sul mercato e di conseguenza l'offerta e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI s.r.l.

| | | |
|--------------------------------|--|-----------|
| % di partecipazione | | |
| Oggetto sociale | <p>La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio gestione calore degli immobili comunali; - Servizio di gestione delle attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali; - Servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali; - Servizio di gestione del verde ed arredo urbano; - Servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale; - Servizio di organizzazione di attività e iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento; - Servizi informatici comunali; | |
| Funzioni effettivamente svolte | Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di fornisce il servizio gestione calore. | |
| Tipologia di attività | Strumentale all'attività dell'ente locale socio | |
| Capitale sociale | € 100.000 | |
| Utile netto | 2013 | € 5.335 |
| | 2012 | € 5.955 |
| | 2011 | € 5.170 |
| Patrimonio netto | 2013 | € 220.490 |
| | 2012 | € 215.156 |
| | 2011 | € 209.201 |
| Numero Amministratori | 1 | |
| Compenso Amministratori | Nessun compenso | |
| Numero dipendenti | 6 | |
| Compenso dipendenti | € 357.054 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) | |
| Note | Costituita nel 2010 ai sensi dell'art. 13 del DL n. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006, mediante scissione del ramo di azienda relativo all'attività di gestione calore degli edifici pubblici dei comuni soci, al fine della separazione societaria tra servizi pubblici locali e servizi strumentali. | |
| Azioni di Razionalizzazione | | |
| Ragioni del mantenimento | La società fornisce servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, consentendo a questi ultimi un notevole abbattimento dei costi, oltre ad un maggior controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla pianificazione e sulla qualità dei servizi resi. | |

Segreteria Protocollo Comune di Cumiana

Da: Per conto di: societario.acea@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: venerdì 20 marzo 2015 16:43
A: comune.cumiana.to@legalmail.it; fenestrelle@postemailcertificata.it;
areafinanziaria@pec.comunefrossasco.it; garzigliana@cert.ruparpiemonte.it;
comune.inverso@legalmail.it; protocollo@pec.comune.luserna.to.it;
comune.lusernetta.to@legalmail.it; protocollo@pec.comune.macello.to.it;
massello@cert.ruparpiemonte.it; protocollo@pec.comune.none.to.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Piano operativo di razionalizzazione - L. 190/2014
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (203 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it



--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 20/03/2015 alle ore 16:42:52 (+0100) il messaggio con Oggetto
"Piano operativo di razionalizzazione - L. 190/2014" è stato inviato dal mittente "societario.acea@pec.it"
e indirizzato a:

garzigliana@cert.ruparpiemonte.it
massello@cert.ruparpiemonte.it
comune.cumiana.to@legalmail.it
comune.inverso@legalmail.it
comune.lusernetta.to@legalmail.it
protocollo@pec.comune.luserna.to.it
protocollo@pec.comune.macello.to.it
protocollo@pec.comune.none.to.it
areafinanziaria@pec.comunefrossasco.it
fenestrelle@postemailcertificata.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20150320164252.23898.02.1.16@pec.aruba.it

SOCIETA' INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

A) SOCIETA' PARTECIPATE DA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

1) Distribuzione Gas Naturale s.r.l. - DGN s.r.l.

| | | |
|--------------------------------|--|--------------|
| % di partecipazione | 100% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. | |
| Oggetto sociale | <ul style="list-style-type: none"> a. L'esercizio dell'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni; b. la partecipazione alle gare indette per l'attribuzione del servizio pubblico di distribuzione del gas sia da parte dei comuni nell'ambito dei quali la Società esercita l'attività di distribuzione del gas, al termine del periodo transitorio, sia da parte di altri comuni o enti locali concedenti; c. l'approvvigionamento di gas di qualsiasi specie nei limiti consentiti dalla normativa in vigore; d. lo studio, la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio di impianti di cogenerazione e di impianti finalizzati alla distribuzione e vendita di calore da teleriscaldamento nei limiti consentiti dalla normativa in vigore; e. l'acquisto, la costruzione, l'amministrazione, la vendita, la locazione di immobili in genere, nonché la gestione di servizi e di progetti di recupero ambientale; f. lo studio, la progettazione e la fornitura di servizi in genere, quali impianti di condizionamento e impianti di sicurezza e di monitoraggio e altri, attinenti il funzionamento delle abitazioni, uffici ed edifici; g. l'acquisto, la vendita, la locazione, la riparazione e la costruzione di apparecchi in genere e relativi materiali e prodotti accessori, nonché la progettazione, l'esecuzione, l'installazione, la gestione e la manutenzione di impianti inerenti l'uso del gas; h. lo studio, la progettazione, la realizzazione, la direzione e la promozione di opere ed iniziative volte al conseguimento del risparmio energetico, alla sicurezza degli impianti post-contatore e ogni altra attività consentita dalle normative e leggi vigenti e al monitoraggio degli edifici; i. la promozione, la direzione, il coordinamento, la consulenza e l'assistenza tecnica dirette allo sviluppo dei servizi pubblici locali. | |
| Funzioni effettivamente svolte | Gestione del servizio di distribuzione gas naturale | |
| Tipologia di attività | Servizio pubblico locale | |
| Capitale sociale | € 16.800.000 | |
| Utile netto | 2013 | € 708.633 |
| | 2012 | € 40.103 |
| | 2011 | € 2.409 |
| Patrimonio netto | 2013 | € 18.112.221 |
| | 2012 | € 17.403.588 |
| | 2011 | € 406.639 |

| | |
|-------------------------|---|
| Numero Amministratori | 3 |
| Compenso Amministratori | Non è previsto compenso |
| Numero dipendenti | 27 |
| Compenso dipendenti | € 1.652.058 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) |
| Partecipazioni | <ul style="list-style-type: none"> • GASPIU' Distribuzione S.r.l. - 40% • Lodigiana Infrastrutture S.r.l. - 20% |

| | |
|-----------------------------|---|
| Note | <p>Costituita nel 2006, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000. La normativa di settore prevede che l'affidamento del servizio avvenga solo mediante gara pubblica, da svolgersi a livello di ambiti territoriali minimi e secondo le tempistiche individuati dalla normativa stessa.</p> <p>La società sarà, pertanto, interessata dalla futura gara d'ambito dell'ATEM Torino 3 – Sud Ovest</p> |
| Azioni di Razionalizzazione | |
| Ragioni del mantenimento | La società gestisce il servizio pubblico locale di distribuzione gas ed è proprietaria delle relative infrastrutture. |

2) ACEA AMBIENTE S.R.L.

| | |
|--------------------------------|---|
| % di partecipazione | 60% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. |
| Oggetto sociale | <p>a) la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi;</p> <p>b) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;</p> <p>c) lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta;</p> <p>d) la gestione di laboratori di analisi chimico - biologiche;</p> <p>e) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali;</p> <p>f) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale;</p> |
| Funzioni effettivamente svolte | L'azienda svolge il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti |

| | | |
|-----------------------------|---|-------------------------------------|
| | a favore del Bacino 12 della Citta Metropolitana di Torino, composto da 47 Comuni, tra i quali il Comune di, con un fatturato consolidato pari a euro 25.112.177. | |
| Capitale Sociale | € 1.500.000 | |
| Patrimonio Netto | 2013 | € 1.540.685 |
| | 2012 | € 1.517.924 |
| | 2011 | Primo bilancio chiuso al 31/12/2012 |
| Utile d'esercizio | 2013 | € 22.761 |
| | 2012 | € 17.924 |
| | 2011 | Primo bilancio chiuso al 31/12/2012 |
| Numero Amministratori | 3 | |
| Compenso Amministratori | Non è previsto compenso | |
| Numero dipendenti | 132 | |
| Compenso dipendenti | € 6.077.526 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) | |
| Note | La società è stata costituita nel 2012, mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica). | |
| Azioni di Razionalizzazione | <ul style="list-style-type: none"> - Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione <i>in house providing</i>, la società sarà incorporata nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. - Nel corso dell'anno 2012, a seguito della ottimizzazione dei servizi, è stato internalizzato il servizio precedentemente esternalizzato relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti metallici raccolti presso i Centri di Raccolta, consentendo un efficientamento dei relativi costi. | |

3) ACEA POWER S.R.L.

| | |
|---------------------|---|
| % di partecipazione | 60% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. |
| Oggetto sociale | a) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; b) la fornitura di calore mediante la gestione e la manutenzione di reti di teleriscaldamento; |

| | | |
|--------------------------------|---|-------------------------------------|
| | <p>c) la progettazione, la costruzione e la manutenzione della rete di teleriscaldamento, la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia, anche mediante cogenerazione;</p> <p>d) la ricerca, la promozione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed all'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili;</p> <p>e) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi in formativi territoriali;</p> <p>f) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale.</p> | |
| Funzioni effettivamente svolte | La società ha ad oggetto la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle reti di teleriscaldamento del Comune di | |
| Capitale sociale | € 300.000 | |
| Patrimonio Netto | 2013 | € 315.864 |
| | 2012 | Primo bilancio chiuso al 31/12/2013 |
| | 2011 | |
| Utile d'esercizio | 2013 | € 15.864 |
| | 2012 | Primo bilancio chiuso al 31/12/2013 |
| | 2011 | |
| Numero Amministratori | 1 | |
| Compenso Amministratori | Non è previsto compenso | |
| Numero dipendenti | 1 | |
| Compenso dipendenti | € 62.449 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto) | |
| Note | La società è stata costituita nel 2012, mediante conferimento del ramo d'azienda del teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica). | |
| Azioni di Razionalizzazione | Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione <i>in house providing</i> , la società sarà incorporata nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. | |

4) AMIAT VEICOLO S.P.A.

| | | |
|--------------------------------|---|-------------------------------------|
| % di partecipazione | 6,94 % di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. | |
| Oggetto sociale | L'attività di assunzione e gestione della partecipazione di AMIAT S.p.A. La società ha inoltre per oggetto la prestazione del servizio di igiene ambientale gestito da AMIAT nonché le prestazioni accessorie | |
| Funzioni effettivamente svolte | L'azienda gestisce la partecipazione in AMIAT S.p.A. | |
| Capitale Sociale | € 1.000.000 | |
| Patrimonio Netto | 2013 | € 29.355.232 |
| | 2012 | Primo bilancio chiuso al 31/12/2013 |
| | 2011 | |
| Utile d'esercizio | 2013 | € 430.232 |
| | 2012 | Primo bilancio chiuso al 31/12/2013 |
| | 2011 | |
| Numero Amministratori | 3 | |
| Compenso Amministratori | € 10.500 | |
| Numero dipendenti | zero | |
| Compenso dipendenti | zero | |
| Note | La società è società attiva che svolge a tutti gli effetti una attività industriale, ma non ha dipendenti, in quanto l'attività consiste nella gestione di una partecipazione. | |
| Azioni di Razionalizzazione | | |
| Ragioni del mantenimento | La partecipazione consente di ottimizzare i flussi e sfruttare al massimo le potenzialità dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici gestito da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. Tale ottimizzazione consente ad Acea Pinerolese Industriale S.p.A. di ridurre i costi del servizio reso, con conseguenti riflessi positivi sulle tariffe applicate ai propri Comuni soci. | |

B) SOCIETA' PARTECIPATE DA ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.L.

1) ACEA PINEROLESE ENERGIA RINNOVABILI S.r.L.

| | |
|---------------------|--|
| % di partecipazione | 100,00% di partecipazione da parte di Acea Pinerolese Energia s.r.l. |
|---------------------|--|

| | | |
|--------------------------------|--|-------------------------------------|
| Oggetto sociale | <p>a) la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia idroelettrica da utilizzare in proprio e/o commercializzare nell'ambito delle norme vigenti;</p> <p>b) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;</p> <p>c) la ricerca, la promozione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed all'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili.</p> | |
| Funzioni effettivamente svolte | Gestione della centrale idroelettrica denominata "Alba Ovest" | |
| Capitale sociale | 100.000 | |
| Patrimonio Netto | 2013 | Primo bilancio chiuso al 31/12/2014 |
| | 2012 | |
| | 2011 | |
| Utile d'esercizio | 2013 | Primo bilancio chiuso al 31/12/2014 |
| | 2012 | |
| | 2011 | |
| Numero Amministratori | 3 | |
| Compenso Amministratori | Non è previsto compenso | |
| Numero dipendenti | zero | |
| Compenso dipendenti | zero | |
| Note | <ul style="list-style-type: none"> - Costituita nel 2013, al fine di mantenere la separazione prevista dalla Delibera dell'AEEG n. 11/07 e s.m.i. tra l'attività di vendita di energia e l'attività di produzione della medesima, - La società non ha dipendenti diretti, in quanto l'attività industriale svolta è quasi interamente automatizzata. Di conseguenza, per lo svolgimento delle residuali attività di manutenzione si è optato per l'esternalizzazione, in quanto economicamente più conveniente. | |
| Azioni di Razionalizzazione | | |
| Ragioni del mantenimento | <p>La partecipazione consente alla controllante Acea Pinerolese Energia s.r.l. di incrementare ed ottimizzare l'offerta di energia elettrica ai propri Comuni soci. Tale ottimizzazione consente al Comune, attraverso la propria società, di calmierare i prezzi dei servizi offerti sul proprio territorio alla collettività, ampliando al contempo il numero dei competitor sul mercato e di conseguenza l'offerta e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.</p> | |

| | | |
|-----------------------------|--|-----------|
| Utile d'esercizio | 2013 | € 99.474 |
| | 2012 | € 169 |
| | 2011 | (€ 4.729) |
| Numero Amministratori | 2 | |
| Compenso Amministratori | Non è previsto compenso | |
| Numero dipendenti | zero | |
| Compenso dipendenti | zero | |
| Note | La società è società attiva che svolge a tutti gli effetti una attività industriale, ma non ha dipendenti, in quanto l'attività consiste nella gestione di una partecipazione. | |
| Azioni di Razionalizzazione | | |
| Ragioni del mantenimento | La partecipazione consente alla controllante Acea Pinerolese Energia s.r.l. di attuare una efficiente politica di acquisto del gas, condizione necessaria ed essenziale per poter applicare ai cittadini del territorio comunale prezzi di vendita competitivi dei servizi offerti dalla controllante. | |

C.C.n. 32 DEL 28/07/2015

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
POGGIO PAOLO



Il Segretario Comunale
CARPINELLI PIA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 576 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 6/8/2015 come prescritto dall'articolo 124 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà definitivamente esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione.

Cumiana, li 6/8/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
CARPINELLI D.ssa PIA

